

PagineAbruzzo



Spoltore. Gli studenti della scuola media di Spoltore trionfano all'undicesima edizione di RomeCup, la manifestazione organizzata dalla Fondazione Mondo Digitale che porta l'eccellenza della robotica a Roma. La squadra "Spoltore Insieme" formata da Ilaria Chichi, Francesco Di Pietro, Paolo Vespasiano, Nicolò Fratini e Jacopo Di Filippo ha infatti vinto nella categoria Rescue under 14: si tratta di una gara che vede i robot

programmati per recuperare un oggetto al termine di un percorso. Nella finale nazionale, ieri (venerdì 17 marzo 2017) in Campidoglio, i ragazzi della scuola media "Dante Alighieri" hanno superato i team interscolastici Hip-Hipposauro e Killit.

La squadra, la docente Alessandra Gallo che segue i progetti di robotica educativa, e tutto l'Istituto hanno voluto dedicare questo risultato a Gabriele Pietrangelo, ex studente scomparso lunedì (13 marzo 2017) per una malattia improvvisa. "La nostra scuola" ha spiegato il preside Bruno D'Anteo "si conferma un'eccellenza nella robotica educativa": non è il primo risultato importante conseguito dai ragazzi di Spoltore, che addirittura quest'anno hanno partecipato su invito degli organizzatori perché campioni in carica. Per consolidare l'offerta formativa nell'automazione e nell'informatica è adesso prevista l'estensione di queste attività alle scuole dell'infanzia e primaria. In quest'ambito anche l'apprendimento P2P*, cioè da alunno ad alunno: sono coinvolti soprattutto gli studenti del Istituto industriale Alessandro Volta di Pescara che insegnano ai più piccoli, ovviamente monitorati dai docenti. Il passo successivo, per i ragazzi più grandi, è specializzarsi nel coding, ovvero nella programmazione: una competenza che si può già considerare un requisito necessario per comprendere e farsi strada nel mondo di [domani](#). "Sono orgoglioso per i ragazzi della nostra scuola" ha detto il sindaco Luciano Di Lorito " e particolarmente di essere riuscito a mettere a loro disposizione una struttura completamente rinnovata e tecnologicamente all'avanguardia, come è [oggi](#) la scuola "Dante Alighieri"".

*(l'espressione è un gioco di parole che ricicla un acronimo dall'informatica: un'architettura di rete peer to peer è alternativa a quella client- server, che caratterizza il world wide web, dove, come dicono le parole stesse, c'è un computer (client) che usufruisce dei servizi dell'altro (server). Nel P2P, invece, i due terminali collegati svolgono entrambe le funzioni)